Club Alpino Italiano
Sezione di Viterbo "Giuseppe Lupattelli" APS - ETS

GRUPPO SENTIERI

REGOLAMENTO

Il presente aggiornamento del Regolamento è stato sottoposto al Consiglio Direttivo della Sezione CAI di Viterbo che ne ha ratificato i termini e i contenuti in data 11/03/2026.

PREMESSA

L'istituzione del Gruppo Sentieri è stata approvata dal Consiglio Direttivo della Sezione CAI di Viterbo in data 24 settembre 2020 ai sensi degli artt.19 e 28 dello Statuto vigente a quella data. Il Regolamento del Gruppo è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 5/11/2020. La presente stesura tiene conto dell'Atto CC n. 16/2025 ad Oggetto: "Richiamo delle norme che riguardano i Gruppi sezionali e i Gruppi costituiti al livello intersezionale".

Articolo 1
DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA

Nell'ambito della Sezione CAI di Viterbo (di seguito Sezione), è costituito il Gruppo Sentieri (nel seguito Gruppo), ai sensi degli artt.19 e 28 dello statuto della Sezione CAI di Viterbo.
Il Gruppo ha sede in Viterbo, Via **Cavour 24** presso la sede sociale del CAI di Viterbo.
I principi e lo spirito del presente Regolamento, che ha durata illimitata, sono uniformati allo Statuto del CAI e regolamenti connessi, e allo Statuto della Sezione.

Articolo 1-bis
IL LOGO DEL GRUPPO

Il logo del Gruppo è quello sotto riportato:

CAI Sezione di Viterbo
Gruppo
Sentieri

Articolo 2
SCOPI e MISSIONE

La missione del Gruppo, in coerenza con lo scopo sociale di cui dall'art.3 dello Statuto della Sezione, è quella di curare la rete dei sentieri attribuiti alla Sezione di Viterbo con criteri di uniformità, operando all'individuazione, al tracciamento, alla periodica manutenzione, alla segnaletica degli itinerari escursionistici del CAI, al fine di assicurare una efficiente ed organica rete pianificata; il Gruppo fornisce inoltre i dati per l'aggiornamento del catasto regionale dei sentieri.
Il Gruppo favorisce fra i suoi Soci la conoscenza reciproca, l'affiatamento e il coinvolgimento nelle attività; inoltre, divulga i valori della cultura della salute e della sicurezza per mezzo di una corretta attività all'aperto.
Il Gruppo promuove anche iniziative, autorizzate dal Consiglio Direttivo Sezionale che, avendo attinenza con la cultura della montagna e con l'ambiente naturale, possono essere d'interesse e di utilità per il Gruppo e per la Sezione in generale.
L'attività del Gruppo si svolge a seguito del preventivo accordo con le Commissioni e i Gruppi operativi della Sezione CAI di Viterbo.

Articolo 3
ATTIVITA'

Per la realizzazione della sua missione e con l'approvazione del Consiglio Direttivo della Sezione, il Gruppo, attraverso i suoi Organi:

1- In accordo con le Amministrazioni Pubbliche competenti per territorio e gli organi regionali del CAI pianifica, progetta, realizza e promuove il mantenimento della rete sentieristica del territorio assegnato al CAI di Viterbo;
2- Provvede alla realizzazione della segnaletica verticale per la rete sentieristica della sezione, nonché di altre sezioni CAI e di enti o associazioni che ne fanno richiesta.
3- Tiene i rapporti con le sezioni confinanti per rendere omogenea e funzionale la rete escursionistica;
4- collabora con le altre Sezioni CAI per la realizzazione di carte dei sentieri aventi caratteristiche tecniche uniformi alle disposizioni Regionali e Nazionali.
5- Organizza cosi di formazione e aggiornamento degli Operatori Sentieri del Gruppo;
6- collabora ad organizzare corsi ed aggiornamenti di livello Regionale per Operatori di sentieristica.
7- Mantiene rapporti con la corrispondente **Struttura Operativa Sentieri e Cartografia (SOSEC) LAZIO**;
8- tiene i rapporti con le Amministrazioni Pubbliche (Comuni, Provincia, Regione, Parchi e Riserve), con le altre associazioni del territorio, in particolare con l'Associazione Europea delle Vie Francigene, in materia di sentieristica.
9- collabora con gli Organi deputati della sezione di Viterbo e del Comitato Direttivo Regionale per la definizione, in ambito della sentieristica, di accordi di collaborazione o di erogazione di contributi da parte di Enti pubblici
10- tiene aggiornate le informazioni sulla rete sentieristica di competenza sul sito web della Sezione di Viterbo e coordina l'analoga attività svolta da Sottosezioni o Gruppi della stessa Sezione di Viterbo, che curano direttamente specifici sentieri loro assegnati.
11- collabora alle attività generali comuni con gli altri Gruppi e Commissioni della Sezione;
12- Il Gruppo Sentieri svolge la sua attività in ottemperanza alla normative nazionali, e regionali in materia:
13- cura la corrispondenza e l'aggiornamento dell'archivio del Gruppo;
14- cura la periodica divulgazione dello stato dei sentieri;
15- cura la gestione del magazzino materiali presso la sede centrale.

Articolo 4
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

La programmazione delle attività viene effettuata in accordo con quella della Sezione per la successiva approvazione del Consiglio Direttivo della Sezione.
La programmazione di massima delle attività del Gruppo viene approvata preventivamente dal Consiglio Direttivo della Sezione prima dell'inizio anno; successivamente il Coordinatore del Gruppo tiene costantemente informato il Presidente della Sezione sull'andamento delle attività e su eventuali modifiche in corso d'opera. Prima di ogni uscita sul campo degli operatori del Gruppo, verrà fatta comunicazione (via mail o via whatsapp o con sms) al Presidente della Sezione, anche ai fini assicurativi,
I Soci del Gruppo che svolgono attività di segnatura e manutenzione dei sentieri, devono aver acquisito la qualifica di Operatore Sentieri ed essere iscritti nell'apposito Registro dei volontari della Sezione CAI di Viterbo; la tenuta del registro degli Operatori Sentieri può essere delegata al Coordinatore del Gruppo. Il Presidente della Sezione di Viterbo consegna a ciascun Operatore Sentieri la tessera di riconoscimento che va vidimata annualmente.

Articolo 5
I SOCI DEL GRUPPO

I Soci del Gruppo (nel seguito Soci) devono essere iscritti al CAI della Sezione di Viterbo, e sono ammessi dopo aver fatto apposita domanda e previa approvazione del Comitato di Direzione. Il Gruppo tiene aggiornato un Registro con i nominativi dei soci del Gruppo stesso, in particolare dei soci con qualifica di Operatore Sentieri come specificato nell'art.4. Può essere prevista una quota annuale di iscrizione al Gruppo se deliberata dalla Riunione Periodica dei Soci del Gruppo stesso.
L'uscita dal Gruppo avviene per dimissioni o per decadenza a seguito di un anno di assenza di partecipazione del socio dalle attività della stessa, salvo una richiesta dello stesso di mantenere l'adesione al gruppo.

Articolo 6
ORGANI DEL GRUPPO

Gli organi del Gruppo sono:
a. Riunione Periodica dei Soci
b. il Comitato di Gestione
c. il Coordinatore

Articolo 7
RIUNIONE PERIODICA DEI SOCI DEL GRUPPO

La Riunione Periodica di tutti i Soci è l'organo sovrano del Gruppo. È convocata almeno una volta all'anno per verificare le attività svolte, eleggere i componenti del Comitato di **Gestione** e formulare le linee programmatiche al Gruppo da proporre al Consiglio Direttivo della Sezione.
La Riunione è convocata in via ordinaria dal Coordinatore con i mezzi informatici che il Comitato vorrà adottare.
La Riunione è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.
Ogni Socio ha diritto ad un solo voto.
Le votazioni avvengono per alzata di mano, esclusa la votazione per la nomina del Comitato di Gestione del Gruppo, per la quale è previsto il voto segreto.
Alla Riunione Periodica è invitato il Presidente della Sezione o suo delegato.

Articolo 8
COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione è costituito da un numero massimo di membri calcolato in relazione ai km di sentieri della Sezione e di ciascuna Sottosezione accatastati su infomont (1 membro ogni 150km di sentieri nel territorio di competenza con un minimo di 1 membro), votati a maggioranza dai rispettivi Soci della Sezione e della Sottosezione in sede di Riunione Periodica, che restano in carica tre anni e, in caso di recesso anticipato, saranno sostituiti dai Soci che risultano i primi dei non eletti.
Possono candidarsi a componenti del Comitato tutti i Soci regolarmente iscritti al Gruppo e con esperienza nel settore della sentieristica.
Il Comitato designa nel suo ambito il Coordinatore del Gruppo.
Il Coordinatore ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, convoca il Comitato quando necessario. Il Coordinatore si rapporta con i Coordinatori delle varie Sottosezioni. Il Coordinatore partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo della Sezione senza diritto di voto.
Il Comitato può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità vale il voto del Coordinatore.
Il Comitato decide sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche e per la direzione del Gruppo.
Dopo le elezioni, su convocazione del Componente più votato, deve essere tenuta una riunione collegiale per la nomina, a maggioranza semplice, del Coordinatore e per l'assegnazione degli incarichi. La composizione del Comitato di Gestione e la nomina del Coordinatore devono essere approvate dal Consiglio Direttivo della Sezione nella prima riunione utile.
Il membro di ciascuna Sottosezione che fa parte del Comitato di Gestione, funge da Coordinatore delle attività della Sottosezione di cui fa parte.
Il Comitato è validamente costituito in presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera con voto palese a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Coordinatore.
Ha il compito di redigere regolamenti per la disciplina dell'attività del Gruppo.

Articolo 9
COORDINATORE DEL GRUPPO

Il Coordinatore del Gruppo:

a. rappresenta il Gruppo nei confronti del Consiglio Direttivo della Sezione per le quali può delegare un componente del Comitato di Gestione;
b. risponde al Consiglio Direttivo della Sezione della attività del Gruppo;
c. è tenuto a presentare annualmente all'approvazione del Consiglio Direttivo di Sezione il Programma delle attività dell'anno e, al termine dell'esercizio, una relazione sulle attività svolte;
d. attua le deliberazioni del Comitato di Gestione del Gruppo;
e. Su delega del Presidente della Sezione, sottoscrive accordi di collaborazione e convenzioni;
f. convoca le Riunioni Periodiche annuali ed eventuali riunioni straordinarie;
g. presiede, coordina e controlla l'attività del Comitato di Gestione del Gruppo e, in accordo con questo, promuove iniziative di sviluppo;
h. approva le domande di iscrizione al Gruppo, assicurandosi che sussistano i requisiti necessari;
i. redige e presenta alle Riunioni Periodiche la Relazione Annuale sulla attività svolta, inviandone copia al Presidente di Sezione;
j. accerta l'idoneità degli Operatori Sentieri;

Il Coordinatore può delegare ad altro Componente del Comitato di Gestione lo svolgimento di uno o più dei suoi compiti.

Articolo 10
MEZZI FINANZIARI

a – Il Gruppo Sentieri si finanzia:

1- con contributi diretti da parte della Sezione di Viterbo conseguenti a richieste motivate indirizzate al Presidente della Sezione stessa, o decisi dal Consiglio Direttivo della Sezione in fase di budget preventivo annuale dell'esercizio amministrativo;
2- con contributi devoluti dal CAI e finalizzati alla manutenzione o riqualificazione dei sentieri;
3- con i contributi di pubbliche amministrazioni o privati finalizzati alla progettazione, alla segnatura, alla manutenzione dei sentieri ed alla realizzazione di prodotti cartografici;
4- Con i contributi delle convenzioni stipulate con le Pubbliche Amministrazioni o con i privati in materia di sentieristica e argomenti collegati (cartografia, rilevamento gps, ecc)
5- Con progetti aventi per oggetto la progettazione o la tracciatura o la segnatura o la manutenzione o riqualificazione dei sentieri o la cartografia;
6- Con contributi provenienti da attività di docenza in materia di sentieristica o di sicurezza nelle attività di segnatura e manutenzione sentieri.

b – I contributi e la disponibilità del conto specifico per il Gruppo Sentieri, vengono utilizzati per l'espletamento dell'attività del gruppo stesso (spese per il funzionamento, rimborso per spese sostenute dai volontari comprese quelle per gli spostamenti, acquisto attrezzature e materiali di consumo, ecc…), nonché per la promozione dell'attività connessa alla sentieristica fra i soci della Sezione e degli interventi eseguiti (stampa pubblicazioni e materiale informativo).

c – Il Gruppo Sentieri redige annualmente entro il 31 Gennaio dell'anno successivo il proprio Bilancio consuntivo il quale, se pur ricompreso nel Bilancio generale della Sezione, rappresenta analiticamente la propria documentazione operativa e amministrativa dell'anno trascorso.

Articolo 11
AMMINISTRAZIONE DEL GRUPPO

In conformità con l'art. 28 dello Statuto, il Gruppo è dotato di autonomia tecnico-organizzativa ed amministrativa al di fuori dei casi riportati negli articoli precedenti, ma non ha rappresentanza esterna nè patrimonio autonomo. Le competenze contabili e di tesoreria spettano unicamente all'Amministrazione sezionale che provvede a gestire, in un centro di costo dedicato, le eventuali entrate e le uscite del Gruppo il cui bilancio deve chiudere in pareggio in relazione alle risorse eventualmente previste in sede di Bilancio di Previsione della Sezione.

Articolo 12
RINVIO

Per quanto non disposto nel presente Regolamento, si rimanda allo Statuto e ai regolamenti della Sezione CAI di Viterbo.

Articolo 13
GRUPPO SENTIERI DELLA SOTTOSEZIONE

1. Il Gruppo Sentieri della Sottosezione osserva il regolamento del Gruppo Sentieri della Sezione di Viterbo e riporta, tramite il Coordinatore locale, al Coordinatore della Sezione.
2. Gli Operatori Sentieri della Sottosezione vengono nominati dalla Sezione, con le stesse procedure formative di quelli della Sezione. La Sottosezione redige un proprio registro dei volontari che

svolgono non occasionalmente le attività di manutenzione e segnatura dei sentieri, che viene inviato al Coordinatore della Sezione ad ogni variazione e comunque entro il 30 novembre dell'anno in corso.

3. Ad inizio anno la Sottosezione invia alla Sezione un programma dettagliato delle attività che si intendono svolgere. Prima di ogni uscita il Coordinatore delle attività sentieristiche informa in maniera tracciabile (mail o messaggio whatsapp) il Presidente della Sezione sulla data, l'orario, le attività da svolgere, la località, i nominativi degli Operatori coinvolti.
4. La Sottosezione non può apportare modifiche sulla rete escursionistica del territorio di competenza. Ogni variazione deve essere sottoposta ed approvata dal Comitato di Direzione.
5. La Sottosezione può promuovere la stipula di convenzioni per la tracciatura, manutenzione e segnatura dei sentieri con Comuni, Parchi, Riserve, Università Agrarie il cui territorio è ricompreso in quello di competenza. La convenzione viene firmata dal Presidente della Sezione e nel testo della Convenzione verrà esplicitato che le attività di competenza del CAI verranno affidate alla Sottosezione. La Sottosezione relaziona periodicamente al Coordinatore del Gruppo sull'andamento delle attività e su eventuali difficoltà sopravvenute in maniera continua e tempestiva.
6. Il Gruppo Sentieri della Sottosezione è autonomo sulle tempistiche dei lavori da eseguire e dove effettuare interventi, mantenendo aggiornato il Coordinatore del Gruppo.
7. I rapporti con la **Struttura Operativa Sentieri e Cartografia (SOSEC) LAZIO** sono mantenuti dal Coordinatore del Gruppo.
8. I contributi previsti dalle convenzioni, sottoscritte con terzi e relative al territorio di competenza della Sottosezione, vengono accreditate direttamente sul conto corrente della Sottosezione. Alla Sottosezione spetta una quota dei contributi erogati dal CAI nazionale per le attività della sentieristica. Tale quota è calcolata in misura proporzionale allo sviluppo chilometrico dei percorsi assegnati alla Sottosezione. La Sottosezione relaziona periodicamente, e comunque almeno ogni 6 mesi, al Coordinatore del Gruppo sulle entrate e uscite relative ad ogni amministrazione con la quale ha sottoscritto accordi di collaborazione.
9. Oltre ai percorsi che risiedono nei territori di competenza della Sottosezione, la Sezione può, previo accordo scritto tra Sezione e Sottosezione, delegare alla Sottosezione le attività di Sentieristica di uno o più sentieri o tratti di sentieri.